



COMUNE DI CUNEO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRATTI E PERSONALE

N. Proposta 1886 del 05/12/2016

OGGETTO: FONDO SVILUPPO RISORSE UMANE E PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE
NON DIRIGENTE - ANNO 2015 - DETERMINAZIONE A CONSUNTIVO

IL DIRIGENTE

— Premesso quanto segue:

Le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività — nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività' del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» — sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti.

Le modalità di determinazione delle predette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali [CCNL] per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 sottoscritto il 22 gennaio 2004, mentre la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il fondo è fornita dall'articolo 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali successivo a quello del 1° aprile 1999 sottoscritto il 14 settembre 2000.

Le predette norme sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti collettivi nazionali che sono stati successivamente sottoscritti (articolo 4 CCNL del 9 maggio 2006, articolo 8 CCNL dell'11 aprile 2008 e articolo 4 CCNL del 31 luglio 2009).

L'articolo 1 — comma 557 — della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i. «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)» ha introdotto il principio generale della riduzione delle spese di personale ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

L'articolo 9 — comma 2bis — del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122 s.m.i. «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», così come modificato dal comma 456 della legge n.

147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), prevede che «...a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo».

— Dato atto che:

- a. le risorse stabili, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, sono quantificate senza margine di discrezionalità sulla base delle citate disposizioni contrattuali;
- b. le risorse variabili, aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, sono inserite a seguito di formalizzazione da parte dell'amministrazione dell'ente e integrate nel corso dell'anno;
- c. questo ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*»;

Vista la determinazione n. 587 del 25 maggio 2015 e la determinazione n. 1449 del 30 ottobre con cui si è provveduto a costituire il «Fondo sviluppo risorse umane e produttività del personale non dirigente» per l'anno 2015, per complessivi € 1.285.115,00, fatta salva comunque la possibilità di procedere nel corso dell'anno e a consuntivo a integrazioni per quanto concerne la quantificazione delle risorse variabili.

Preso atto che con verbale n. 22 del 20 novembre 2015 il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole alla preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo del 9 novembre 2015 non rilevando criticità quantitative tali da evidenziare profili di contestabilità nella formazione e nell'utilizzo del fondo 2015.

— Considerato ancora che il citato contratto collettivo decentrato prevede:

- a. la possibilità di integrare il fondo con eventuali ulteriori disponibilità che l'amministrazione vorrà deliberare per iniziative [piani di attività e progetti di risultato] comportanti incremento di prestazione lavorativa da parte del personale comunale;
- b. la verifica a consuntivo, quali partite di giro, delle somme destinate ai compensi incentivanti per il personale addetto agli uffici tributari [articolo 3, comma 57, legge 23 dicembre 1996, n. 662 s.m.i. «*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*» e articolo 59, comma 1, lettera p), decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 s.m.i. «*Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali*], delle somme destinate al personale addetto al servizio Statistica come quota parte del premio di operosità per la rilevazione dei prezzi al consumo e per le indagini ISTAT e delle somme che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale quali le quote di progettazione;
- c. la possibilità di integrare il fondo con una risorsa aggiuntiva pari al 50% delle economie conseguenti al raggiungimento degli obiettivi per l'anno 2015 di cui al «Piano triennale di razionalizzazione delle spese — Periodo 2014/2016 [Articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011, n. 111]», approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 45 del 26 marzo 2014.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 146 del 23 luglio 2015, con cui è stata attribuita, per l'attività di «Segreteria particolare del sindaco», l'indennità prevista dall'articolo 90, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*», nella misura di € 3.840,00 annui e la deliberazione della Giunta comunale n. 301 del 30 dicembre 2015, con cui è stata approvata, ad integrazione delle proprie precedenti citate deliberazioni, l'iniziativa «*Riorganizzazione del servizio di apertura e sorveglianza del Palazzo Municipale*», comportante incremento di prestazione lavorativa da parte del personale comunale, per un importo pari a € 2.200,00;

considerati ancora i conteggi presentati dal settore Ragioneria e tributi, relativi alle somme destinate ai compensi incentivanti per il personale addetto agli uffici tributari di cui sopra, ammontanti in via definitiva a € 25.902,30;

preso atto, in ultimo, del verbale del collegio dei revisori dei conti n. 26 del 24 novembre 2016, con cui si certifica che la somma, comprensiva di oneri accessori, di euro 18.972,04, pari al 50% dei risparmi conseguiti mediante il piano di razionalizzazione delle spese per il periodo 2014-2016, approvato con delibera di giunta n.45 del 26 marzo 2014, può essere stanziata nel fondo produttività del personale non dirigente per un importo netto di € 15.325,00;

ritenuto di dover procedere alla rideterminazione, in via definitiva, delle risorse decentrate per l'anno 2015 nei termini di cui al prospetto "Fondo sviluppo risorse umane e produttività anno 2015", che viene allegato a questo provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale [Allegato "A"];

preso atto che occorre dare applicazione al richiamato articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010 basando la quantificazione di tale decurtazione sulle indicazioni fornite dalla Ragioneria generale dello stato con circolare n. 20 dell'8 maggio 2015 che in sintesi chiarisce che, a partire dal 1° gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non si deve procedere alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio) con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2013;

vista la determinazione n. 504 dell'11 maggio 2015 avente a oggetto «Fondo sviluppo risorse umane e produttività del personale non dirigente – Anno 2014 – Costituzione definitiva» da cui si evince che il medesimo fondo è stato decurtato, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, di una somma pari a € 2.433,00 (applicazione del limite relativo all'anno 2010) e a € 56.508,00 (riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio) per un totale di € 58.941,00;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 22 dicembre 2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016/2018;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 7 gennaio 2016 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2016;

visto l'articolo 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. che disciplina l'assunzione degli impegni di spesa;

richiamato il Decreto del Sindaco n. 18 del 30 dicembre 2015, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del settore Contratti e personale;

constatato che l'adozione del presente provvedimento compete al dirigente del settore per il combinato disposto dell'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», degli articoli 4,16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», dell'articolo 54 dello Statuto comunale e dall'articolo 30 del «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» – Parte I – "Assetto organizzativo",

DETERMINA

1. di rideterminare — secondo le linee, i criteri e i limiti di massima in premessa illustrati — il «Fondo sviluppo risorse umane e produttività del personale non dirigente» per l'anno 2015, nei termini riportati nel prospetto riepilogativo che viene allegato a questo provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale [Allegato “A”];
2. di dare atto che il fondo viene ridotto così come richiesto dall'articolo 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
3. di disporre che copia della presente determinazione venga trasmessa alle rappresentanze sindacali;
4. di dare atto che responsabile del procedimento del presente provvedimento è il sottoscritto, dirigente del settore Contratti e personale;
5. di disporre che copia della presente determinazione venga inviata al Sindaco ai sensi dell'articolo 30 — comma 8 — del «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» — Parte I e al settore Ragioneria e tributi.

**Il dirigente
Rinaldi Giorgio**